



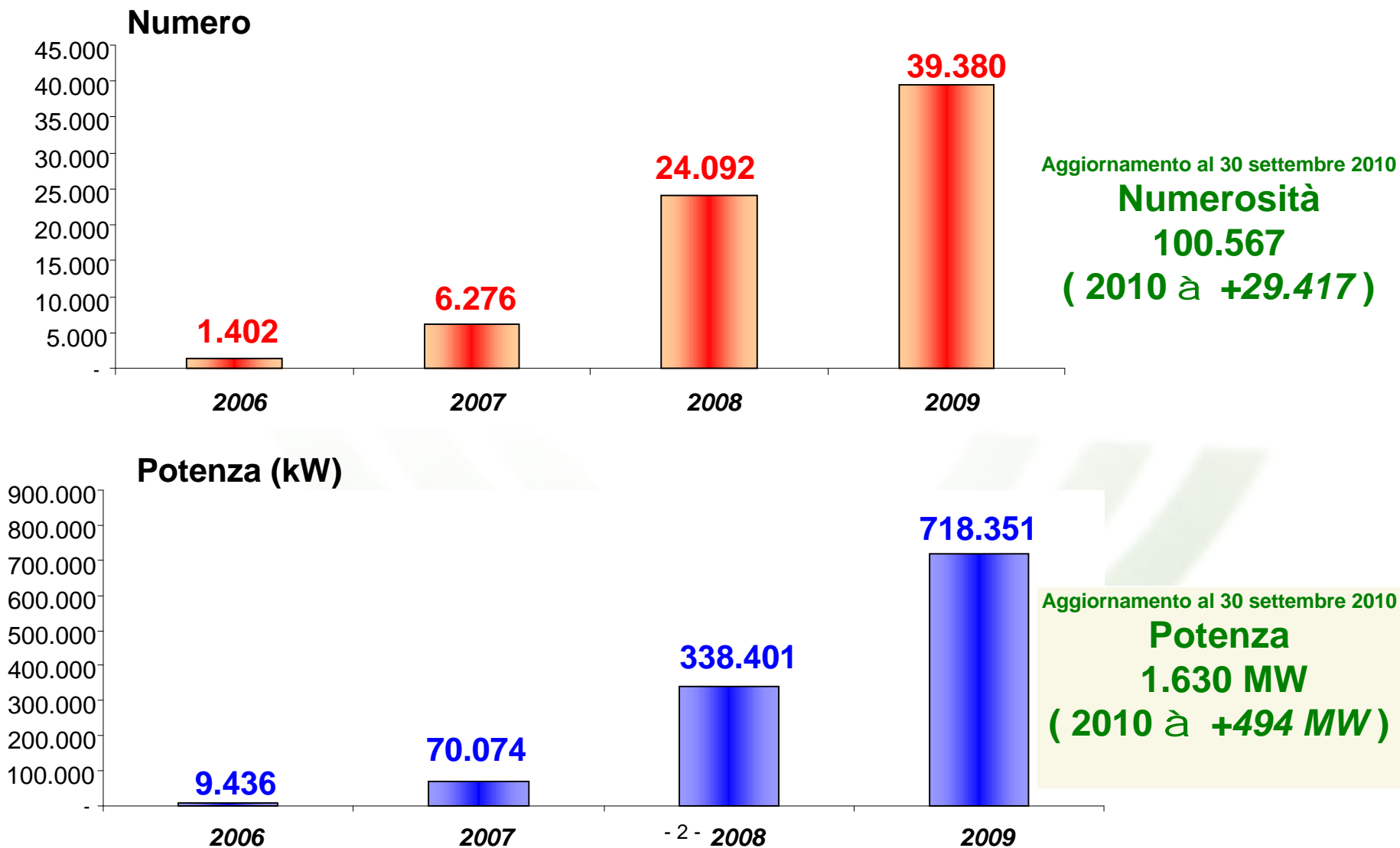
IL NUOVO CONTO ENERGIA PER IL FOVOLTAICO

Maurizio Cuppone

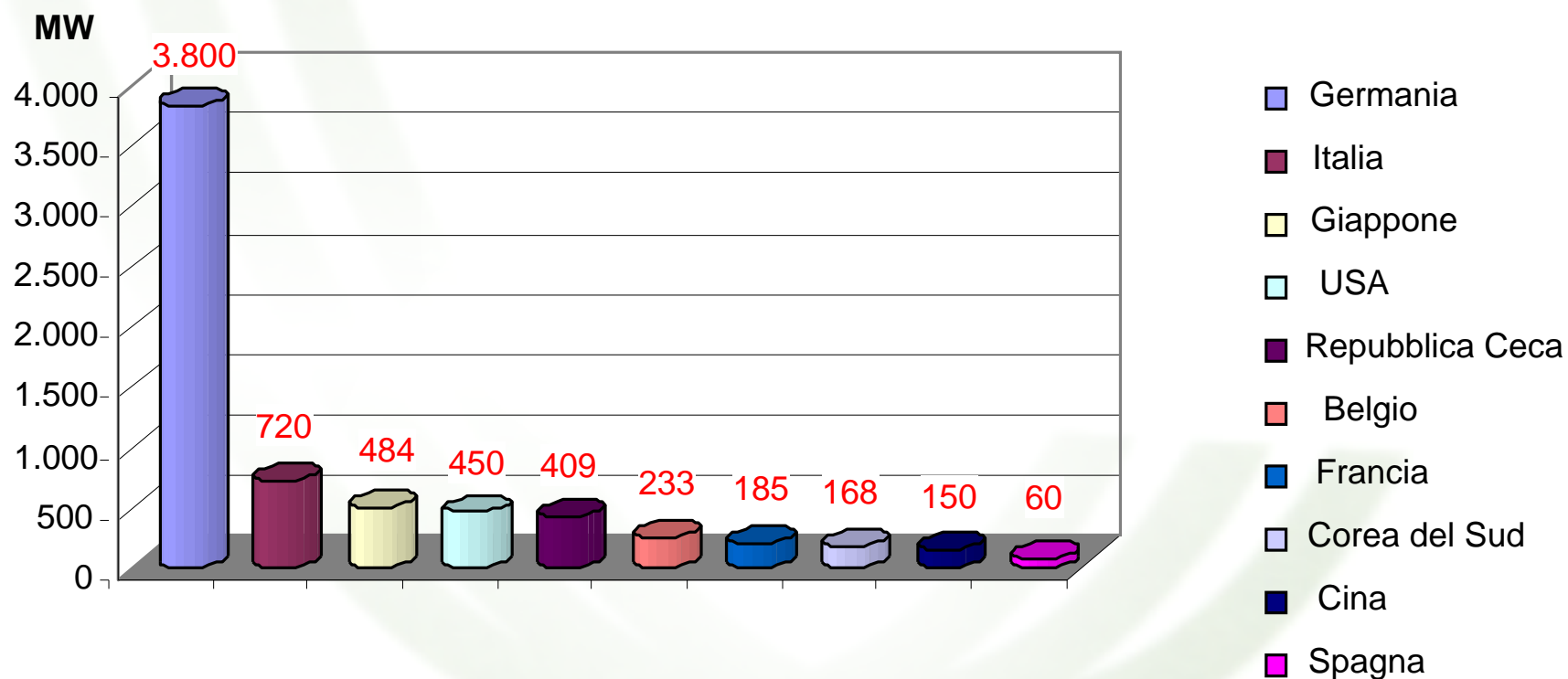
I risultati del Conto Energia



Numerosità e potenza degli impianti in esercizio



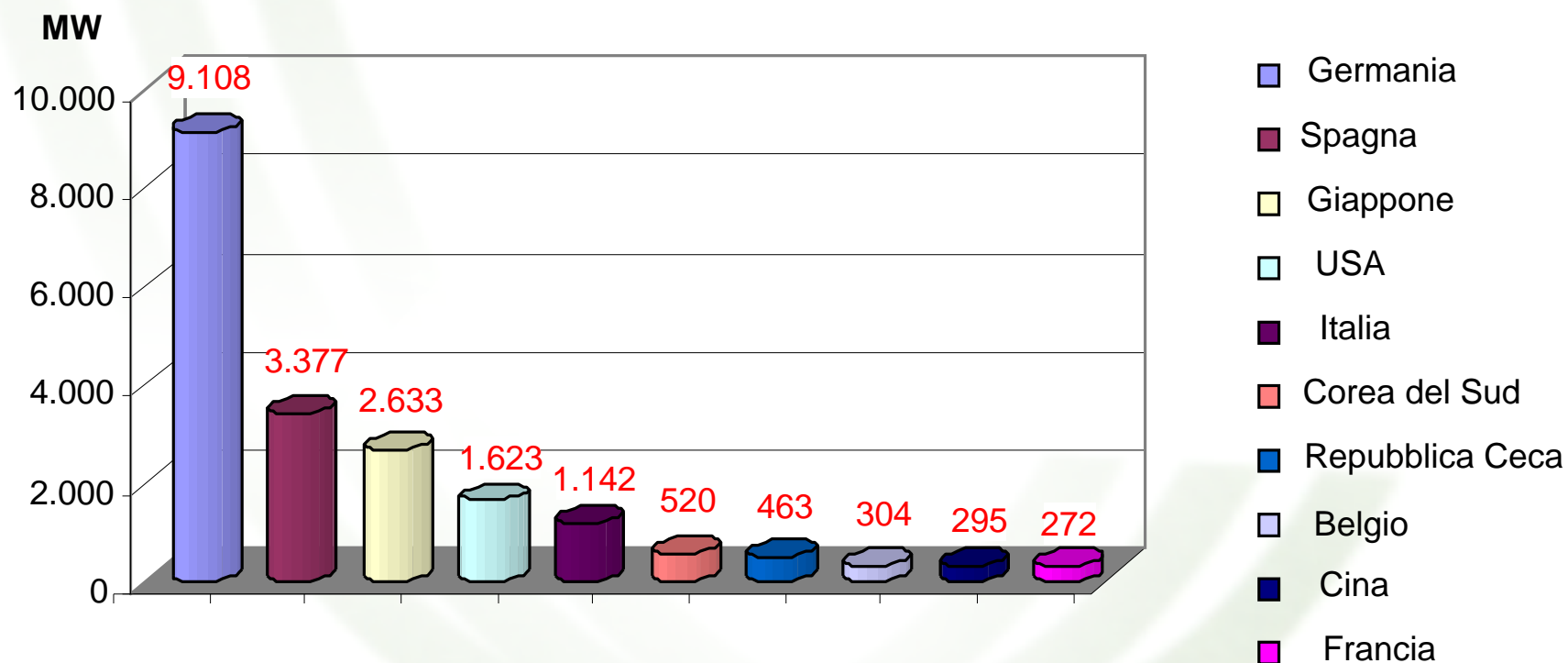
Capacità installata nel 2009



Fonti: EPIA, GSE (Italia), German Federal Network Agency (Germania)

I risultati del Conto Energia

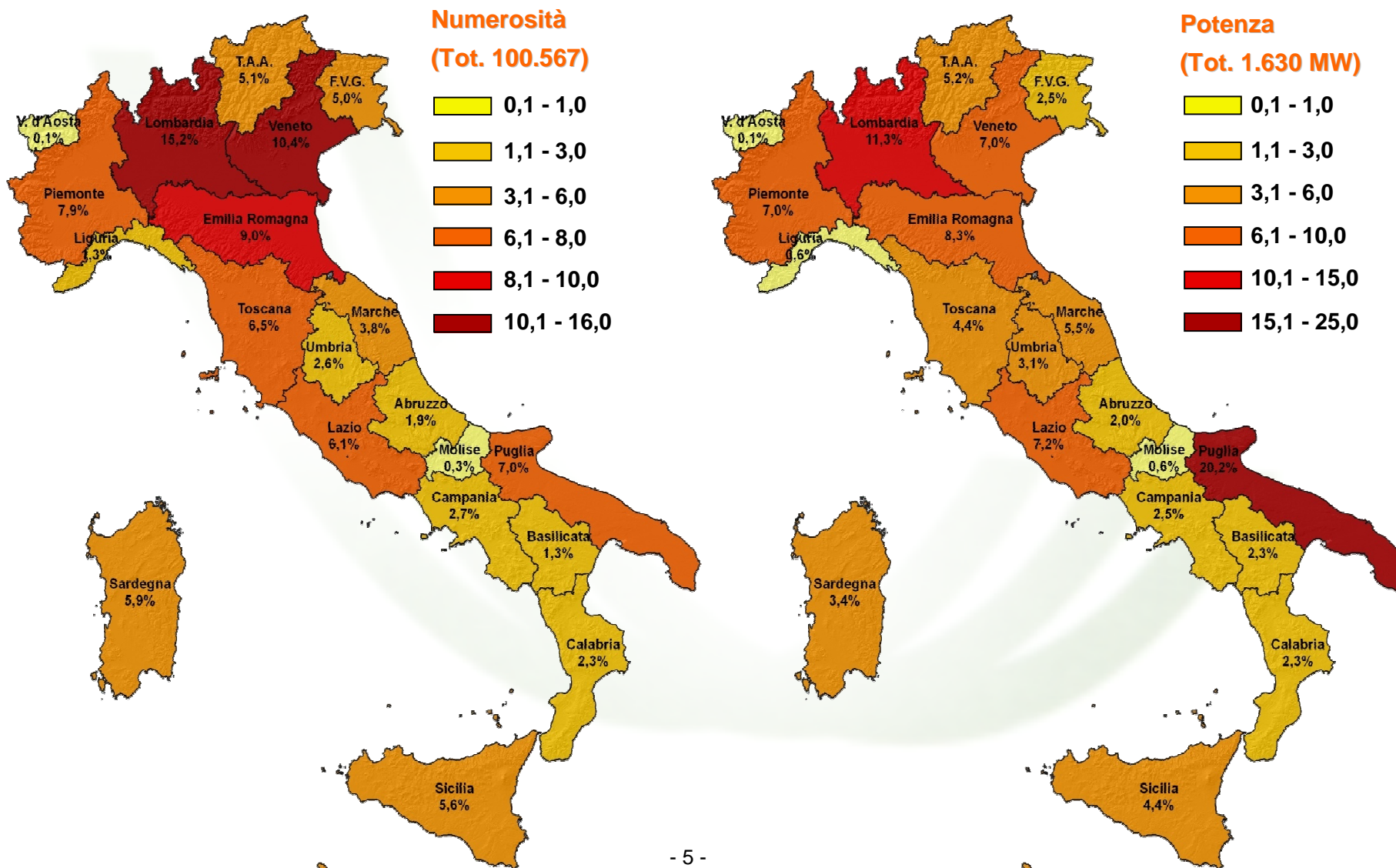
Capacità totale installata fino al 31/12/2009



Fonti: EPIA, GSE (Italia), German Federal Network Agency (Germania)

I risultati del Conto Energia

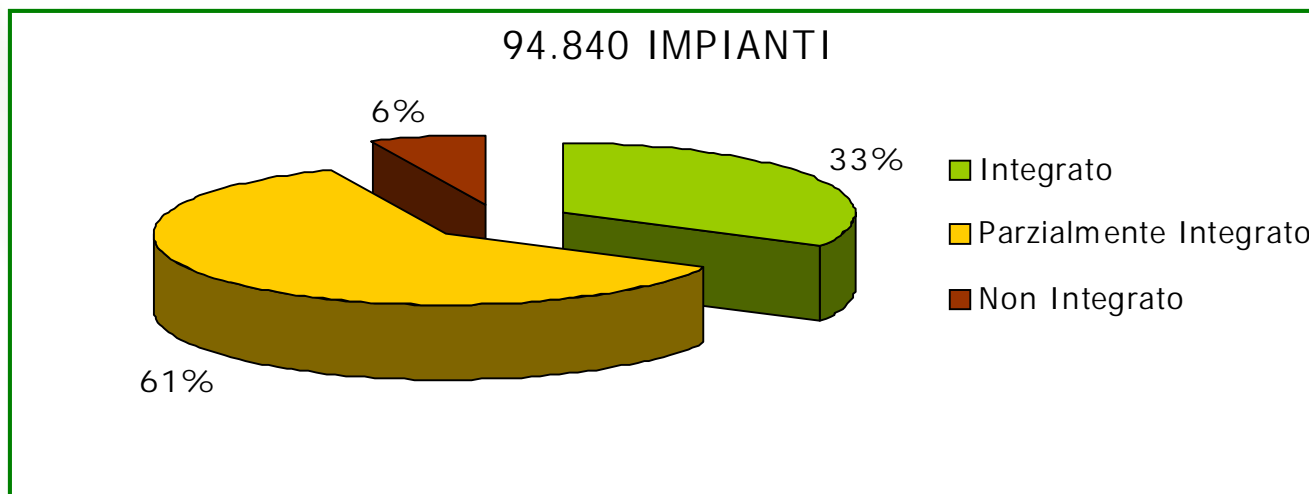
Distribuzione regionale degli impianti installati



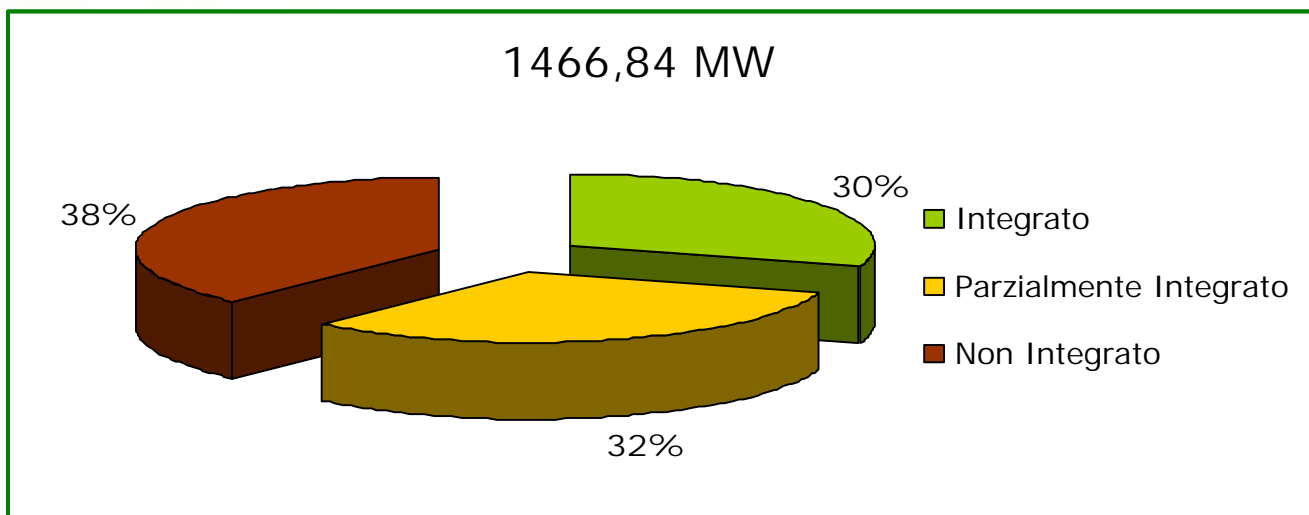
I risultati del Conto Energia

Integrazione architettonica degli impianti entrati in esercizio con il D.M. 19 febbraio 2007

Numerosità



Potenza



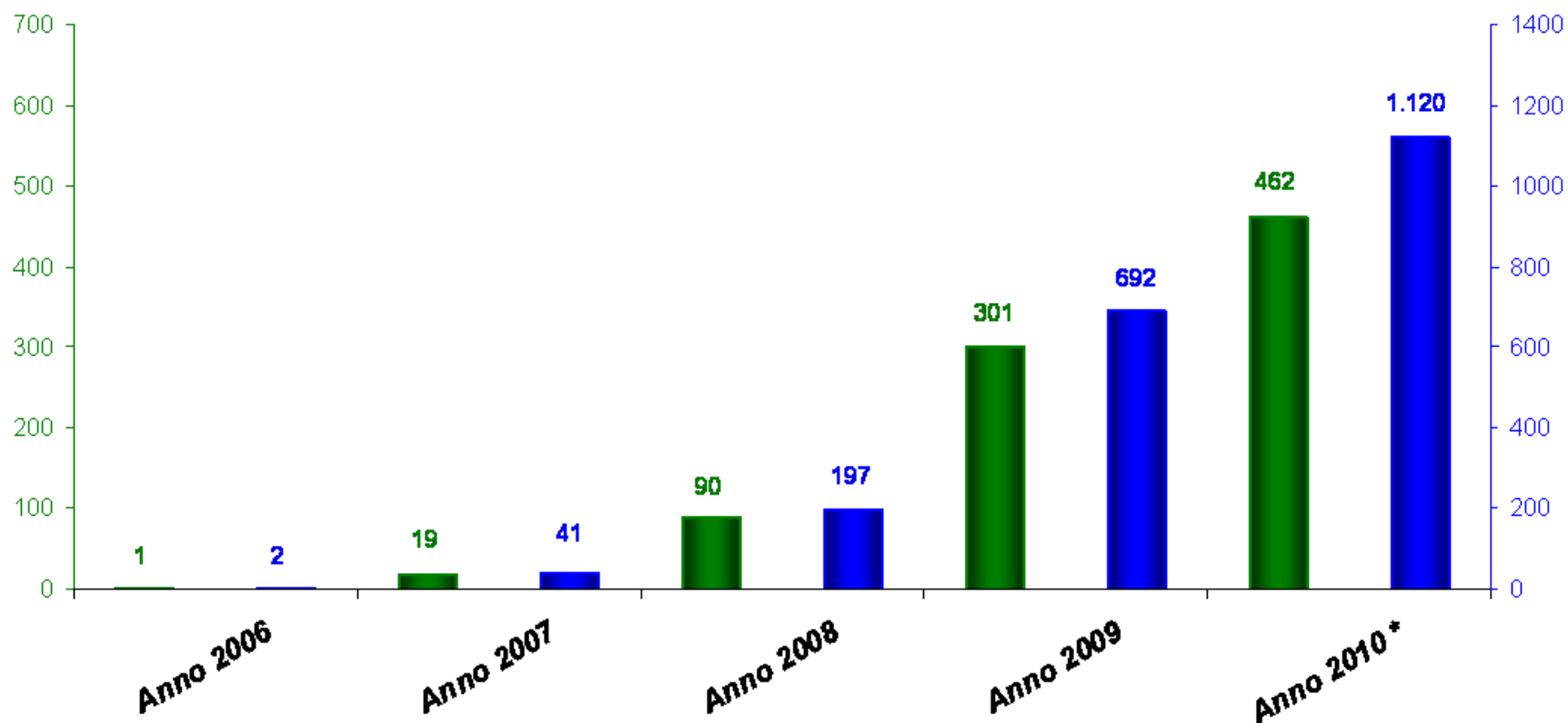
I risultati del Conto Energia



Risultati incentivazione al 30 settembre 2010

Incentivi (Mln€)

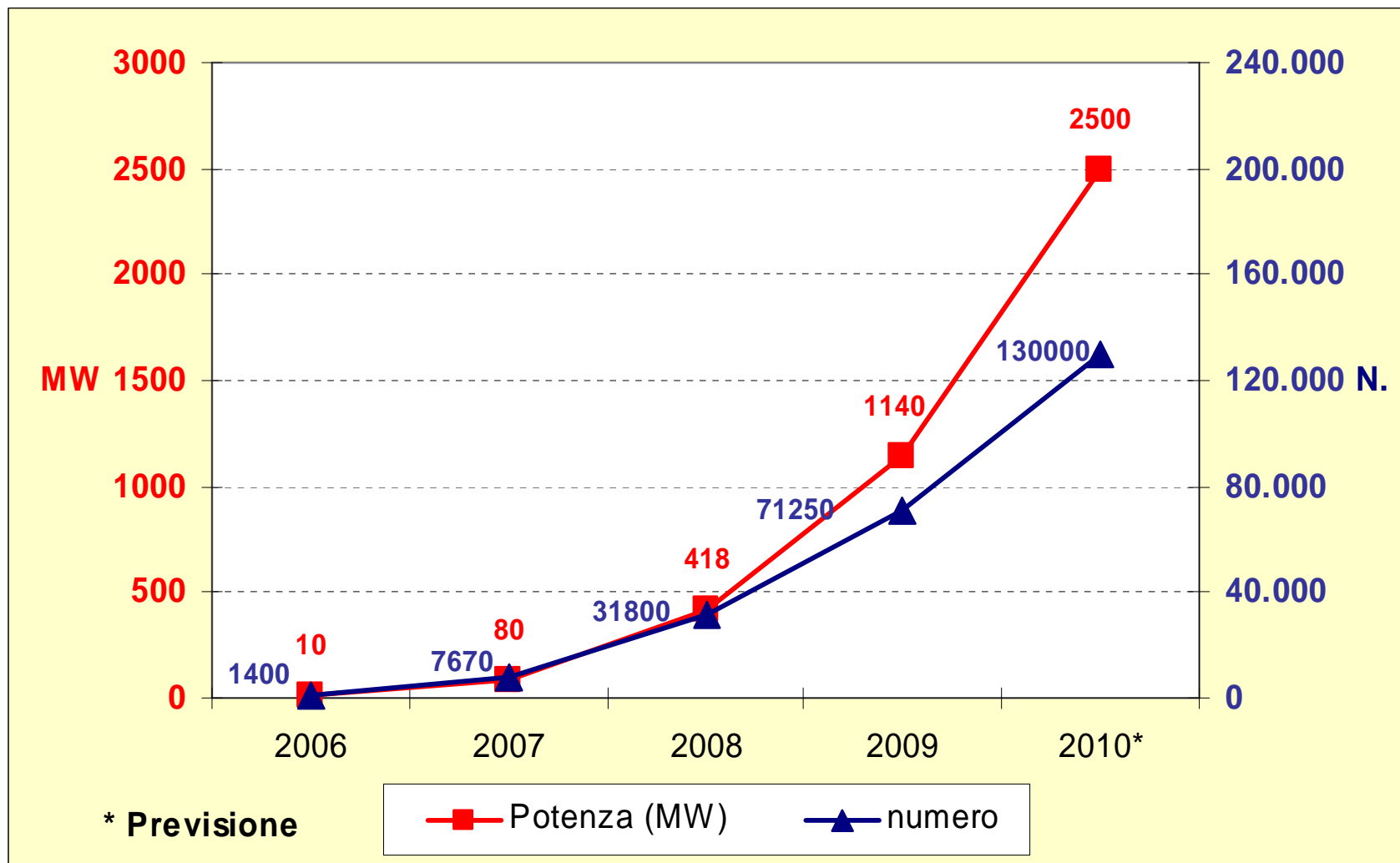
Produzione (GWh)



Energia globalmente incentivata pari a circa 2.000 GWh
Incentivi globalmente riconosciuti pari a circa 870 M€

I risultati del Conto Energia

Le previsioni per il 2010



Finalità e ambito di applicazione del provvedimento

Il **DM 6/8/2010**, predisposto da MSE di concerto con MATTM, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 24/8/2010.

Il Decreto reca nuovi criteri per l'incentivazione della produzione di energia elettrica dalla fonte solare mediante conversione fotovoltaica, fornendo continuità al meccanismo già avviato con i decreti ministeriali del 19/2/2007, 28/7/2008 e 6/2/2006, con cui era stata data prima attuazione all'art. 7 del Dlgs. 387/2003.

Il Decreto si applica agli impianti fotovoltaici che entrano in esercizio in data successiva al 31/12/2010, con eccezione degli impianti fotovoltaici a concentrazione (in precedenza non incentivabili) per i quali le tariffe incentivanti previste possono essere applicate dalla data di entrata in vigore del provvedimento (25/8/2010). A decorrere da questa data, inoltre, il decreto ha previsto nuove modalità per l'accesso al premio riconosciuto a impianti fotovoltaici abbinati a un uso efficiente dell'energia.

Definizioni

Riguardo le tipologie di impianti fotovoltaici, si opera una parziale modifica rispetto a quanto previsto dal D.M 19/02/2007, definendo due sole tipologie di intervento:

impianti realizzati su edifici seguendo particolari criteri di posizionamento contenuti e descritti nell'allegato 2 al Decreto:

- Ø *moduli installati su coperture con pendenza fino a 5°;*
- Ø *moduli installati complanarmente ai tetti a falda, con o senza sostituzione del materiale di rivestimento della copertura;*
- Ø *moduli installati su tetti aventi caratteristiche diverse dalle precedenti in modo complanare al piano tangente, con una tolleranza di $\pm 10^\circ$;*
- Ø *moduli installati in qualità di frangisole, collegati a superfici trasparenti.*

altri impianti fotovoltaici (tutti le altre possibili soluzioni compresi gli impianti a terra).

Definizioni

Impianto fotovoltaico integrato architettonicamente con caratteristiche innovative è l'impianto che utilizza moduli e componenti speciali, sviluppati specificatamente per sostituire elementi architettonici.

Impianto fotovoltaico a concentrazione è l'impianto che utilizza moduli in cui la luce solare è concentrata, tramite sistemi ottici, su celle fotovoltaiche.

Impianto fotovoltaico con innovazione tecnologica è l'impianto che utilizza moduli e componenti caratterizzati da significative innovazioni tecnologiche (*con un successivo provvedimento, Mse di concerto con Minambiente, definirà le caratteristiche, i requisiti tecnici e le tariffe degli impianti con innovazione tecnologica*).

Obiettivi e limiti di potenza incentivabile

L'obiettivo nazionale di potenza nominale fotovoltaica cumulata da installare è stabilito in **8000 MW** entro il 2020.

Il limite di potenza incentivabile con il Terzo Conto Energia è pari a:

- Ø **3000 MW** per gli impianti fotovoltaici;
- Ø **300 MW** per gli impianti fotovoltaici integrati architettonicamente con caratteristiche innovative;
- Ø **200 MW** per gli impianti fotovoltaici a concentrazione.

In caso di esaurimento della disponibilità di potenza incentivabile è previsto – come con il Conto Energia attualmente in vigore - un periodo di moratoria di 14 mesi (24 mesi per i soggetti pubblici) dalla data di raggiungimento di tale limite, comunicata dal GSE sul proprio sito internet.

Procedure per l'accesso alle tariffe incentivanti

Le richieste di incentivazione devono essere inviate entro 90 giorni (attualmente 60) dalla data di entrata in esercizio degli impianti. Il mancato rispetto dei termini comporta la non ammissibilità all'incentivo per il periodo intercorrente tra la data di entrata in esercizio e la data di invio della domanda al GSE.

Il GSE, verificata la documentazione, assicura **l'erogazione dell'incentivo entro 120 giorni dalla data di ricevimento della domanda**, al netto dei tempi imputabili al soggetto responsabile.

Allo scopo di ridurre i tempi per il riconoscimento degli incentivi, **l'invio della documentazione avverrà esclusivamente per via telematica.**

Il GSE ha già sviluppato una piattaforma informatica per l'invio delle richieste di incentivazione (dematerializzazione). Dopo una fase sperimentale di prova, prevista dalla delibera AEEG 173/09, che si protrarrà fino a ottobre 2010, sarà consentito a tutti comunicare con il GSE attraverso il portale informatico ed eventualmente la PEC.

Il Terzo Conto Energia per il fotovoltaico



Le tariffe per gli impianti fotovoltaici

	A)		B)		C)	
	Impianti entrati in esercizio in data successiva al 31 dicembre 2010 ed entro il 30 aprile 2011		Impianti entrati in esercizio in data successiva al 30 aprile 2011 ed entro il 31 agosto 2011		Impianti entrati in esercizio in data successiva al 31 agosto 2011 ed entro il 31 dicembre 2011	
<i>Intervallo di potenza</i>	Impianti su edifici	Altri impianti fotovoltaici	Impianti su edifici	Altri impianti fotovoltaici	Impianti su edifici	Altri impianti fotovoltaici
[kW]	[€/kWh]	[€/kWh]	[€/kWh]	[€/kWh]	[€/kWh]	[€/kWh]
$1 \cdot P \cdot 3$	0,402	0,362	0,391	0,347	0,380	0,333
$3 < P \cdot 20$	0,377	0,339	0,360	0,322	0,342	0,304
$20 < P \cdot 200$	0,358	0,321	0,341	0,309	0,323	0,285
$200 < P \cdot 1000$	0,355	0,314	0,335	0,303	0,314	0,266
$1000 < P \cdot 5000$	0,351	0,313	0,327	0,289	0,302	0,264
$P > 5000$	0,333	0,297	0,311	0,275	0,287	0,251

Riduzione progressiva in quadrimestri rispetto alle tariffe 2010

Le tariffe per gli impianti fotovoltaici

Le tariffe si applicano agli impianti fotovoltaici entrati in esercizio dopo il 31/12/2010 ed entro il 31/12/2011.

La riduzione percentuale media delle tariffe nel terzo quadrimestre del 2011 rispetto a quelle del 2010 è compresa fra il 10% e il 17% per impianti di potenza inferiore a 200 kW. Per impianti di potenza superiore a 200 kW è compresa fra il 20% e il 27%.

La riduzione media risulta inferiore alla riduzione media del costo dei moduli fotovoltaici negli ultimi anni.

Sommando all'incentivo il valore dell'energia, per il quale non si prevedono riduzioni, la riduzione complessiva sarà compresa fra l'8% e il 10% per gli impianti piccoli e fra il 14% e il 20% per impianti più grandi.

Per gli impianti fotovoltaici che entreranno in esercizio nel 2012 e nel 2013, le tariffe saranno decurtate del 6% annuo; negli anni successivi nuovo DM.

Premio per impianti abbinati ad un uso efficiente dell'energia

Analogamente a quanto previsto nel decreto del 19/02/2007, il premio per l'efficienza energetica è riconosciuto a:

1. **edifici oggetto di opere di miglioramento delle prestazioni energetiche:** la maggiorazione percentuale è pari alla metà della percentuale di riduzione del fabbisogno di energia conseguito con un limite massimo del 30%;
2. **edifici di nuova costruzione:** la maggiorazione percentuale è pari al 30%.

Sono ammessi al premio i soli impianti ubicati sugli edifici e operanti in regime di scambio sul posto.

Rispetto al DM 19/02/2007, cambiano gli indici rispetto ai quali calcolare il miglioramento della prestazione energetica:

- Ø per edifici oggetto di opere di miglioramento delle prestazioni energetiche: indici di prestazione estiva e invernale dell'involucro edilizio;
- Ø per edifici di nuova costruzione: confronto con gli indici di raffrescamento estivo e climatizzazione invernale del DPR 59/09.

Saranno ammessi solo gli interventi sull'involucro edilizio, mentre saranno esclusi tutti gli interventi sugli impianti tecnologici (pompe di calore, solare termico, ecc.).

Premi per specifiche tipologie e applicazioni di impianti

Le tariffe sono incrementate del 20% per i sistemi con **profilo di scambio** con la rete elettrica **prevedibile**.

Sistema con profilo di scambio prevedibile è il sistema:

- a) costituito da uno o più impianti fotovoltaici gestiti dal soggetto responsabile unitariamente con un aggregato di punti di immissione, punti di prelievo e di eventuali sistemi di accumulo dell'energia, trattati su base oraria e sottesi ad un'unica cabina primaria*
- b) realizzato con uno o più impianti fotovoltaici di potenza nominale complessiva superiore a 200 kW e inferiore a 10 MW. Tale potenza nominale deve essere almeno pari alla somma delle potenze nominali degli eventuali impianti di produzione diversi dagli impianti fotovoltaici, nonché alla somma delle potenze disponibili dei punti di prelievo;*
- c) che ha un profilo di scambio con la rete elettrica che rispetta un programma orario tra le 08:00 e le 20:00, comunicato il giorno prima dal soggetto responsabile al GSE con un margine di errore del 10% in ciascun giorno;*
- d) con profilo di scambio comunicato rispettato per almeno 300 giorni all'anno.*

A valle della prevista Delibera AEEG (DCO 34/10), il GSE predisporrà un'apposita procedura contenente tutte le indicazioni circa la documentazione da inviare per la qualifica del sistema con profilo di scambio prevedibile e per la comunicazione dei programmi di scambio.

Premi per specifiche tipologie e applicazioni di impianti

Le tariffe sono incrementate:

- ∅ del 5% per gli impianti fotovoltaici non ricadenti nella tipologia “su edifici”, ubicati in zone classificate come industriali, commerciali, cave o discariche esaurite, aree di pertinenza di discariche esaurite o di siti contaminati (art. 240, dlgs. 03/04/2006, n. 152);
- ∅ del 5% per gli impianti classificati nella tipologia “su edifici”, operanti in regime di scambio sul posto, realizzati da comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti;
- ∅ del 10 % per gli impianti classificati “su edifici” installati in sostituzione di coperture in eternit;
- ∅ gli impianti i cui moduli costituiscono elementi costruttivi di pensiline, pergole, tettoie, serre e barriere acustiche hanno diritto a una tariffa pari alla media aritmetica fra la tariffa spettante ad impianti realizzati “su edifici” e quella spettante a “altri impianti”.

I premi per specifiche tipologie e applicazioni di impianti, ivi incluso il premio per impianti abbinati a un uso efficiente dell'energia, non sono tra loro cumulabili.

Il Terzo Conto Energia per il fotovoltaico



Le tariffe per gli impianti fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative

<i>Intervallo di potenza</i>	<i>Tariffa corrispondente</i>
[kW]	[€/kWh]
$1 \cdot P \cdot 20$	0,44
$20 < P \cdot 200$	0,40
$200 < P \cdot 5000$	0,37

Per gli impianti integrati con caratteristiche innovative è stato previsto un limite di potenza nominale incentivabile per singolo impianto pari a 5 MW.

Per gli impianti fotovoltaici che entreranno in esercizio nel 2012 e nel 2013, le tariffe saranno decurtate del 2% annuo; negli anni successivi nuovo DM.

Modalità d'installazione degli impianti fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative

I componenti dovranno essere installati secondo le seguenti modalità:

1. i moduli devono sostituire componenti architettonici degli edifici.
2. I moduli devono comunque svolgere una funzione di rivestimento di parti dell'edificio, altrimenti svolta da componenti edilizi non finalizzati alla produzione di energia elettrica.
3. Da un punto di vista estetico, il sistema fotovoltaico deve comunque inserirsi armoniosamente nel disegno architettonico dell'edificio.

Gli impianti di cui sopra hanno diritto al premio per impianti abbinati ad un uso efficiente dell'energia.

Il GSE predisporrà una guida sugli impianti fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative, contenente schede di dettaglio che indicheranno, in riferimento alle singole applicazioni, le modalità con cui sono rispettate le prescrizioni del decreto.

Le tariffe per gli impianti fotovoltaici a concentrazione

<i>Intervallo di potenza</i>	<i>Tariffa corrispondente</i>
[kW]	[€/kWh]
<i>1 • P • 200</i>	<i>0,37</i>
<i>200 < P • 1000</i>	<i>0,32</i>
<i>200 < P • 5000</i>	<i>0,28</i>

Per gli impianti fotovoltaici a concentrazione è stato previsto un limite di potenza nominale incentivabile per singolo impianto pari a 5 MW.

Possono beneficiare delle tariffe incentivanti le persone giuridiche e i soggetti pubblici.
Sono escluse le persone fisiche e i condomini.

Per gli impianti fotovoltaici che entreranno in esercizio nel 2012 e nel 2013, le tariffe saranno decurtate del 2% annuo; negli anni successivi nuovo DM.

Legge 13 agosto 2010, n. 129

Modifiche alla legge 22 marzo 2010 cd. “Salva Alcoa”

Le tariffe incentivanti previste per l'anno 2010 dal D.M. 19/02/2007 sono riconosciute a tutti i soggetti che abbiano concluso, entro il 31 dicembre 2010, l'installazione dell'impianto fotovoltaico, abbiano comunicato all'amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione, al gestore di rete e al GSE, entro la medesima data, la fine lavori ed entrino in esercizio entro il 30 giugno 2011.

La comunicazione di fine lavori deve essere accompagnata da asseverazione, redatta da tecnico abilitato, di effettiva conclusione dei lavori e di esecuzione degli stessi nel rispetto delle pertinenti normative.

Il gestore di rete, il GSE e le amministrazioni competenti al rilascio dell'autorizzazione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, possono effettuare controlli a campione per la verifica e il riscontro di quanto dichiarato.

Il GSE pubblicherà un'apposita procedura operativa contenente le modalità per la presentazione della documentazione di fine lavori.

Grazie per l'attenzione